

*L'ospitalità della vita è una legge fondamentale:
siamo stati ospitati
per imparare ad ospitare
... il frutto del Vangelo è la fraternità*

(C.E.I., Messaggio per la 42° Giornata per la vita)

Con tutto il suo meraviglioso carico di esperienze di incontro con l'umanità e con le speranze e le gioie che animano ogni storia del mondo, la quarantaduesima "Giornata per la vita" ritorna ad invitarci a riconoscere il dono grande cui siamo stati chiamati a partecipare: la vita, e ad ammirarne la misteriosa fecondità, a goderne la ricchezza nella varietà delle forme e delle situazioni, a sperare nella libertà dei dinamismi e delle forme in cui essa ci coinvolge di momento in momento. L'annuale appuntamento della "Giornata per la vita" ci offre la possibilità di sentirne ancora il grande ed inarrestabile fermento di amore che la anima e le sofferse tensioni nella continua ricerca del bene.

Come ogni anno, per orientarci a vivere la "Giornata per la vita", la Conferenza Episcopale Italiana ci ha dato un messaggio che sento pienamente riassunto in questa espressione tratta dal Messaggio che i Vescovi hanno rivolto all'intera comunità ecclesiale e civile della nostra nazione: *"L'ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare"*. Ospitalità è l'accoglienza gratuita, è l'apertura all'incontro e alla condivisione del bene con ogni altra presenza viva. Ospitalità è desiderio di dialogare in libertà con ogni presenza umana e con ogni vita purificando il pensiero e le parole, i sentimenti e le azioni da ogni condizionamento o tentazione di calcoli o di altri interessi egoistici. La giornata della vita deve poterci aiutare a vivere con la consapevolezza che *"siamo stati ospitati"* nella vita, che la vita ci è donata come una casa ricevuta in eredità da chi ci ha generato. Non abbiamo costruito questo splendido mondo nel quale siamo stati chiamati a vivere e ad abitare. Come chi è ospite in una casa grande e bella, siamo stati invitati insieme a tanti altri invitati come per una festa fatta di incontri gioiosi, di conoscenze interessanti, di partecipazione vitale, di amicizie cordiali, di condivisione del bene. La consapevolezza di essere ospiti ci potrà educare, ci permetterà di *"imparare ad ospitare"*, di modellare la nostra persona così da essere accoglienti verso ogni persona e verso ogni presenza di vita, attenti a conoscere la verità e a comprendere ogni parola ed ogni pensiero che possa essere comunicato, liberi nel condividere ogni ricchezza ed ogni speranza, ogni gesto ed ogni passo del progredire dell'umanità. La consapevolezza che *"L'ospitalità della vita è una legge fondamentale"* aiuterà tutti noi e la nostra umanità a sviluppare pensieri e parole, volontà e azioni capaci di diffondere un autentico clima di pace nella società umana e, ancora, tra gli uomini e la natura, tra ogni persona e le diverse situazioni che la coinvolgono, tra noi e la vita, perché davvero *"... il frutto del Vangelo è la fraternità"*.

+ Angelo